

Mentre nessuna novità emerge dal fronte delle indagini

Assemblee nelle fabbriche di Torino per i due agenti assassinati dai brigatisti

Si discuterà dell'urgenza della riforma del corpo di PS - Trovata l'auto usata dai terroristi? - Le salme delle guardie trasportate nei rispettivi paesi d'origine

TORINO — Dopo la toccante cerimonia funebre di sabato pomeriggio, le salme di Salvatore Perceddu e Salvatore Lanza sono state prese in consegna dai familiari per il trasporto nei rispettivi paesi d'origine. Le due giovani guardie, uccise venerdì mattina durante il loro turno di guardia nei pressi delle carceri Nuove dai brigatisti, saranno sepolte rispettivamente nei cimiteri di Sini (in provincia di Oristano) e di Catania.

carceraria che sorvegliava il tratto di muro di cinta delle Nuove tra via Pier Carlo Boggio e corso Vittorio Emanuele II « non ha sparato nemmeno un colpo ». La direzione delle carceri ha immediatamente risposto: « L'agente ha sparato più di una raffica e si è stato detto. Pare inoltre che la guardia, al momento dell'agguato, si trovasse lungo il muro di cinta che costeggia corso Vittorio Emanuele II e quindi che siano trascorsi alcuni preziosi secondi prima che si potesse portare nelle vicinanze del punto dove sono stati uccisi i due agenti.

Durante le sospensioni si terranno assemblee in cui si discuterà, tra l'altro, sulla sempre più pressante esigenza della riforma della Pubblica Sicurezza.

Conclusa la manifestazione nazionale della Confcoltivatori

A Napoli i lavoratori della terra: «Non ci rassegniamo all'assistenza»

Due giornate di lotta della nuova organizzazione - Operai e contadini con le stesse parole d'ordine - Le scelte che hanno condannato il Mezzogiorno all'abbandono - Programmazione e riforme per la rinascita

DALL'INVIATO NAPOLI — « Se il "mondo dei vinti" è questo... » Giuseppe Avolio non è riuscito a concludere. Sono stati i contadini, giunti a migliaia a Napoli per la manifestazione nazionale della Confcoltivatori, a rendere la frase compiuta. E lo hanno fatto con un applauso convinto e con le testimonianze di esperienza e lotta. Come quella di Vito Figliola che ha diretto l'occupazione delle terre abbandonate dal demanio militare a Persano. Erano state occupate già nel '48 e allora fu la sconfitta. Oggi no: su quelle terre quattrocento contadini hanno irato, seminato e fatto il raccolto; quelle terre sono già una fonte di reddito collettivo.

La Confcoltivatori a Napoli ha scelto di crescere nella azione di massa. Nata giusto un anno fa, la nuova organizzazione entra ora in una fase più difficile: finora ha chiesto la programmazione, adesso punta a concretizzare la programmazione nelle aziende, coi piani che i contadini per primi debbono realizzare. E' una sfida nei confronti del governo che ancora tarda a prendere concreti provvedimenti di riforma (dal «quadri-foglio» al piano agro-al-

mentare) che soli possono consentire una inversione di tendenza rispetto all'assistenzialismo, vera e propria palla al piede dell'agricoltura meridionale.

Un dato, tra i più emblematici, per capire: in Calabria le sole erogazioni INPS per pensioni e sussidi di disoccupazione sono state nel '77 di ben 600 miliardi di lire, una cifra pari a una volta e mezzo l'intero prodotto dell'agricoltura regionale. Eppure, proprio in Calabria, negli anni Cinquanta, si era cominciato a sperimentare la « riforma agraria ». Questa riforma, rimasta soltanto uno « stralcio », si è trasformata in un carrozzone clientelare qual è l'Opera Silea e niente più. Certo, i soldi sono continuati a « calare » (un conto, prima o poi, si dovrà pur fare) ma, appunto, hanno seguito i ritorni dell'assistenza, non quelli dell'allargamento della base produttiva e dell'attività del risparmio.

Nel Sud lo Stato ha investito oltre 25 mila miliardi per uno sviluppo che, proprio perché modellato sulla testa delle popolazioni e imposto a prescindere dalle effettive potenzialità produttive, è diventato fonte di distorsioni e di nuovi squilibri, interni al Mezzogiorno e tra il Sud e il Nord. La condizione di marginalizzazione dell'agricoltura ha sostenuto l'on. Bellocchio, nella relazione — è stata voluta: tra l'altro, non si sono mai affrettate le imprese a confrontarsi con le condizioni di concorrenzialità sul mercato interno ed estero.

Il congresso

di Bordighera

I medici ambulatoriali vogliono la convenzione entro l'anno

DAL CORISPONDENTE BORDIGHERA — I 500 delegati partecipanti all'11° congresso nazionale del SUMAI (Sindacato unitario medici ambulatoriali italiani) hanno lasciato Bordighera in anticipo dopo aver votato un ordine del giorno nel quale annunciano una loro azione di sciopero per i primi giorni del prossimo anno, cioè dal 2 al 6 gennaio.

Inaugurato un primo impianto ai Colli Aniene

A Roma case riscaldate con l'energia del sole

Acqua calda in 188 alloggi costruiti da una cooperativa - I programmi futuri

ROMA — Un impianto termico alimentato da 350 collettori solari per il riscaldamento e la distribuzione di acqua calda a 188 alloggi costruiti in cooperativa dall'Associazione per la casa con la collaborazione tecnica della cooperativa di produzione impianti Idrici, è stato inaugurato a Roma, ai Colli Aniene, nella frazione di S. Giovanni in Tevere. L'assessorato al Tecnico di Roma Della Seta, l'ing. Cicconi della presidenza delle cooperative di produzione e lavoro ed altri dirigenti — Signorini, Conti, Falconi — hanno presenziato all'inaugurazione.

La sezione milanese della Lega per i diritti e la liberazione del dolore alla scapatura del senatore LELIO BASSO

mette un'autonomia di alcuni giorni. Il risparmio energetico annuo sarà di un milione di lire. Il costo iniziale dell'impianto sarà ammortizzato nel giro di quattro-cinque anni. Il consumo non costerà nulla.

La presidenza del Comitato Italia-Vietnam partecipa con profondo dolore alla scomparsa del senatore LELIO BASSO

Con profonda commozione Giancarlo Vicinelli partecipa al dolore per la scomparsa del compagno LELIO BASSO

Lo ha ricordato la moglie, la figlia e il genero. Offrono 15.000 lire al Comune di Mantova.



«Bologna non cede alla violenza»

BOLOGNA — Sul calanco di Sabbiano, una decina di chilometri fuori porta S. Mamolo, si è svolto il primo quindicennio di dicembre le « brigate nere » ed i teoclesi compiono le più truci gesta dei venti mesi dell'occupazione. Il quotidiano massacro dell'occupazione di partigiani e rastrellati, prelevati dal carcere di S. Giovanni in Monte — la città ha riaffermato ieri mattina la sua scelta democratica e repubblicana.

Lo ha ribadito anche il sindaco compagno Zangheri, quando nel ricordare il sacrificio della vita degli oltre cento giovani finiti in prigione dai disperati dei reparti della repressione della Resistenza, ha ammonito che continua a sbagliare chi si propone di spaccare il tessuto unitario della città, di incrinare le conquiste dei tre decenni succeduti alla Guerra di Liberazione. Bologna e la sua popolazione respingono con risolutezza i violenti e i loro propositi eversivi, ha affermato Zangheri, così come sanno battersi per mantenere aperta la strada del progresso.

pronti anzi in ogni momento a sviluppare l'iniziativa necessaria.

Annunciata da Bisaglia

Indagine delle PP.SS. sull'affare della «Condotta» in Iran

Il ministro, in una nota diffusa ieri, respinge ogni responsabilità del suo dicastero nella vicenda

ROMA — Il ministro per le Partecipazioni statali, Bisaglia, ha annunciato ieri lo scoppio di un'indagine che si farà delle « Condotte » in Iran. Si tratta della costituzione di una società mista (Compagnia Mista) della quale avrebbero fatto parte esponenti della famiglia dello scio, con lo scopo di costruire un centro petrolifero a Teheran. In sostanza, la « Condotta » avrebbe dato copertura ad una vera e propria azione di corruzione della famiglia reale persiana. Bisaglia, nei giorni scorsi, dichiarando di non avere stato informato della vicenda, ha chiesto le dimissioni del direttore dell'IRI, Goyer, il quale, però, non ha mai mancato di suscitare una serie di polemiche e di interrogativi, soprattutto attorno ai giochi di correnti nella DC per le nomine all'IRI e negli altri enti pubblici.

«E' superfluo ribadire che, per quanto riguarda gli aspetti che attengono alla responsabilità personale, il ministero eserciterà i propri doveri e poteri nel più rigoroso rispetto delle norme esistenti».

Sorpreso da quattro banditi in un paese della Brianza

Rapiscono un ragazzo nella sua casa

Il figlio dodicenne del proprietario di una piccola tessitura si trovava solo in compagnia della nonna - Una impresa portata a segno da gente esperta - Forse un altro rapito nel Bergamasco: si tratta di un industriale tessile

COMO — Ancora in Brianza un altro ragazzo è caduto nelle mani dei sequestratori. Lo hanno sorpreso in casa, mentre si trovava solo in compagnia della nonna, in un'abitazione di viale della Pace. Sembra che siano entrati in quattro, col volto mascherato e le armi in pugno. Fuori un'auto, della quale nessuno ha visto o ricorda il tipo, la targa. In pochi secondi il ragazzo è stato legato e trascinato via in un'auto che non ha trovato ostacoli né uscendo dal paese, né in viale della Pace.

carabinieri della vicina stazione di Cremella, alla tenuta di Lecco e alla Questura di Como è arrivato non meno di un'ora dopo. Una comunicazione partita dal valico di frontiera, dove il padre e la madre di Cesare Spinelli, un ragazzo di 12 anni, ha fornito le istruzioni per portare a segno l'impresa conosciuta molto bene nell'intera Brianza: un ragazzo di 12 anni, un atteso per molto tempo con uomini e mezzi già predisposti al momento proprio.

situata un po' fuori dal paese, circondata da una cancellata. Addossata ad essa, vicino alla strada, sorge una palazzina in via di ammodernamento circondata da imponente palazzina. La famiglia occupa i locali retrostanti, adiacenti al capannone della tessitura. Per chi non conosce almeno grossolanamente la dislocazione di questo « complesso », di proprietà degli Spinelli, è impossibile individuare dall'esterno i vari abitati, il secondo ingresso, il soggiorno. Sembra che i malviventi siano apparsi improvvisamente all'interno dell'abitazione dopo aver forzato una porta sul retro. Se ne sono andati attraverso il cancello con la stessa rapidità e sicurezza.

«Bologna non cede alla violenza»

Sembra un UFO invece è una sonda sovietica

ROMA — Un oggetto misterioso, in un primo tempo definito « non identificato » dai carabinieri e dai vigili del fuoco, poi riconosciuto per una sonda sovietica, è stato segnalato poco prima delle 15.30 di ieri sulla litoniana nei pressi della spiaggia di Torvisanica, all'altezza del chilometro 18,500 della via litoniana che unisce il Lido di Roma a Anzio. Si trattava di un oggetto dalla forma cilindrica, lungo poco meno di un metro, con alcune antenne.

Da una ispezione più accurata dell'oggetto è poi risultato che le scritte notate sul cilindro erano in caratteri cirillici. Il cilindro, lungo poco meno di un metro e con un diametro di 15-20 cm., è colorato in rosso come le radioonde ed altre apparecchiature che si vogliono rendere invisibili all'occhio. Sembra costruito in lega leggera (forse alluminio) con vari tappi di plastica nel suo corpo. Da una parte c'è un maniglione; è visibile anche una lampadina destinata a farlo identificare anche di notte.

Una seconda considerazione può confermare l'esistenza di un agguerrito basista, che ha avuto la possibilità di far scattare l'operazione nel giro di brevissimo tempo: è un'entusiasmo abbastanza eccezionale la presenza nell'abitazione del più piccolo dei figli con una sola altra persona. Evidentemente la circostanza era stata prevista con sufficiente anticipo o un osservatore inosservato si è affrettato a informare i sequestratori.

DITTA MECCANICA DI MONTAGGI INDUSTRIALI CON SEDE IN MILANO cerca TUBISTI CARPENTIERI SALDATORI ELETTRICI GRUISTI MONTATORI

Comune di Val Della Torre PROVINCIA DI TORINO Avviso di licitazione privata per lavori di costruzione scuola materna. Importo dei lavori a base d'asta L. 1.065.971.873.

E' in distribuzione ANNUARIO DELLA COOPERAZIONE ITALIANA 1979 con annessa AGENDA DEL COOPERATORE

CLAUDIO NOTARI Edifici in costruzione in via Tagliamento, 25 - Telefoni 84.44.942 - 84.41.888

OGGETTO « non identificato » a Torvisanica

Misteriosa morte di un tredicenne nel Napoletano